

Programma

Giovedì 02 Giugno 2011 - Taglio della 'Ndenna

- 07:30 Raduno dei partecipanti in Piazza S. Antonio
- 08:00 Benedizione dei buoi e partenza per il Bosco Favino
- 09:30 Taglio della 'Ndenna e delle proffiche
- 11:00 Trasporto della 'Ndenna fuori dal Bosco Favino
- 12:30 Pranzo a sacco comunitario
- 15:30 Trasporto della 'Ndenna con i buoi in Paese
- 18:00 Arrivo della 'Ndenna e delle proffiche in piazza S. Antonio
- 18:30 Concerto di musica popolare con gli AMBASCIATORI LUCANI

Domenica 05 Giugno 2011 – Taglio della Cunocchia

- 07:30 Raduno dei partecipanti in Piazza S. Antonio
- 08:00 Partenza per il Bosco Favino
- 09:30 Taglio della Cunocchia
- 10:30 Trasporto della Cunocchia nel piazzale del Bosco Favino
- 11:00 Legatura e benedizione della Cunocchia
- 12:00 Pranzo a sacco comunitario con prodotti tipici locali
- 15:00 Trasporto della Cunocchia a spalla in Paese
- 18:00 Arrivo della Cunocchia in piazza S. Antonio
- 18:30 Concerto di musica popolare con il GRUPPO FOLK di MOLITERNO

Domenica 19 Giugno 2011 – Festa della 'Ndenna

- 08:00 Raduno dei partecipanti in Piazza S. Antonio
- 09:00 Unione della 'Ndenna e della Cunocchia
- 10:00 Legatura dei "tacchetti" alla Cunocchia
- 16:00 Innalzamento della 'Ndenna
- 18:00 Gara di arrampicata libera sulla 'Ndenna
- 21:30 Concerto in Piazza Sant'Antonio con CONTURBAND
- 23:00 Concerto in Piazza della Corte con MUSICAMANOVELLA

Incastonato alle pendici del monte Castel Veglio, il paese risale all'epoca delle prime invasioni saracene. Le prime fonti storiografiche sul Castrum Saracenum, il cui significato etimologico indica una piccola torre posta a fortezza o un presidio di guardia, attestano che sia sorto come roccaforte saracena all'inizio del IX secolo. A riprova, sullo sperone roccioso che domina il borgo medioevale, è visitabile ancora oggi il sito di una antica Torre Saracena, baluardo di un più ampio sistema di fortificazione.

Come raggiungerci

L'accesso più comodo per chi proviene da Nord o Sud è dall'autostrada A3 SA/RC uscita Lauria Nord. Da qui proseguire sulla ex SS 104 Sinnica con uscita per Castelsaraceno. Per chi proviene dalla Puglia, Castelsaraceno è raggiungibile da Taranto sia con la SS 106, e da qui con la SS 104 Sinnica con uscita per Castelsaraceno, sia con la SS 106 e da qui con la SS 598 Fondo Valle dell'Agri, uscita per San Chirico Raparo - Castelsaraceno.

Informazioni

Associazione Pro Loco Castelsaraceno

Via V. Emanuele, n. 2 - Castelsaraceno (Pz) tel. 3471786882 - 3391661524 www.prolococastelsaraceno.it e-mail: info@prolococastelsaraceno.it





Castelsaraceno (Pz) O2 - O5 e 19 Giugno 2011

Taglio e trasporto della 'Ndenna

Piena di fascino e solennità è la giornata della 'Ndenna, il maschio. Campane, colpi, suoni di zampogne e canti accompagnano il corteo nella salita dalla piazzetta di S. Antonio al bosco Favino, ai piedi del monte Alpi. Il bosco inghiotte tutti, tra colpi di scure e frusciar di foglie. Uno scricchiolar, un tonfo secco ed il faggio più maestoso crolla; altri fratellini, le pròffiche, si adageranno al suolo, emulando lo stesso destino. Si va verso la luce, all'aperto, per organizzare la festa. Una sosta per riprendere le forze a sorsi di "cannedda". E poi, la discesa traballante sui sentieri degli antichi padri, in compagnia dei pazienti buoi e con l'aiuto delle "pannodde". Sul far della sera, il maschio fa il suo ingresso trionfale nella piazzetta di S. Antonio e la folla, numerosa, fa ala al suo passaggio.



Taglio e trasporto della Cunocchia



A llegra e festosa è la giornata della Cunocchia, la donna. Suoni e canti chiamano a raccolta la gioventù, che si dirige sul Monte Armizzone. L'abete più bello viene preso di mira ed a colpi di scure viene adagiato al suolo.

La chioma viene impastoiata da mani esperte mentre i canti echeggiano al suono degli organetti. In cerchio, a pregare e a menare il tocco, per la scelta del fortunato che precederà la sfilata. E la Cunocchia, civettuola, abbracciata dai giovani, si gira tutto il paese, in mezzo alla generosa gente che offre caffè, biscotti e vino in quantità.



Matrimonio Arboreo



Quando la luce prende il sopravvento sulle tenebre, in corrispondenza del solstizio d'estate, nella piazzetta di S. Antonio si rinnova uno scenario antico: il rituale arboreo ed il culto cristiano si fondono insieme tra fede e magia. Al mattino, alla presenza di pochi intimi, si procede all'unione della 'Ndenna con la Cunocchia ed il matrimonio è presto fatto.

Innalzamento della 'Ndenna





a festa è appena iniziata; in regalo arrivano le tacche con le offerte appese ai rami. Allo scoccar del mezzogiorno, mentre gli sposi vengono lasciati soli, la processione, tra canti e preghiere, si snoda nei vicoli del centro storico per poi dissolversi dinanzi alla casa del Santo Patrono.

Nel pomeriggio, il culmine della festa. L'innalzamento con le proffiche disposte a cavalletto e con la guida delle corde. Tra issa, grida, soste, ansie e applausi, la 'Ndenna finalmente si erge diritta come un gigante che emerge dalla terra. Al suo cospetto migliaia di persone, mentre solo i più audaci provano ad abbracciarla per raggiungere la cima.

Sul far del tramonto, la festa svanisce nel buio, nell'attesa che la luce ritorni a brillar.





















